

IL TULIPANO È SOLO UN FIORE E LO SPREAD NON SI MANGIA

Il tulipano, uno dei fiori da bulbi ai quali è dedicato lo speciale di questo numero, è originario della Persia e della Turchia dove cresce spontaneamente. Nel XVI secolo i tulipani divennero molto popolari in gran parte dell'Europa soprattutto tra i ricchi i cui giardini erano una specie di collezione di oggetti preziosi. L'interesse per questi fiori dalle diverse colorazioni divenne una vera e propria mania che negli anni si trasformò in un'esagerata ricerca degli esemplari più rari, come quelli con petali a striature geometriche, con spettacolari effetti colorati di linee intricate e fiammeggianti. L'aumento della domanda fece aumentare spropositatamente il loro prezzo e nel 1636 i tulipani venivano scambiati nelle borse valori di numerose città olandesi con prezzi che arrivarono addirittura a quello di una casa sulla riva di un canale ad Amsterdam!

Era scoppiata la tulipanomania o la bolla dei tulipani, la prima bolla speculativa documentata nella storia del capitalismo. Alcuni speculatori fecero grandissimi profitti, molte persone ottennero e persero la loro fortuna da un giorno all'altro. La cosa curiosa è che per i pagamenti era spesso usata merce al posto del denaro.

"Oggi un contadino ha acquistato un singolo bulbo del raro tulipano chiamato Vicerè, pagando per esso: otto maiali, quattro buoi, dodici pecore, due carichi di grano, quattro carichi di segale, due botti di vino, quattro barili di birra, due barilotti di burro, mille libbre di formaggio, un letto completo di accessori, un calice d'argento e un vestito, per un valore totale di 2.500 fiorini...". Così scriveva il cronista della Gazzetta di Haarlem (Amsterdam).

Una storia incredibile, ma che ha molte analogie con la finanza dei nostri giorni, dominata da speculazioni, da bolle finanziarie, da futures, da spread, tutti strumenti difficili da capire per la maggior parte di noi, creati per soddisfare l'avidità di denaro e usati spesso con disonestà o con una visione distorta della realtà "reale".

La realtà virtuale della finanza non può condizionare la vita delle persone, fatta innanzitutto del soddisfacimento dei bisogni primari, così come un bulbo di tulipano non può valere quanto una casa. I tulipani sono solo un miracolo della natura di cui si può godere la fioritura e i meravigliosi colori appagando il bisogno di bellezza insito in ognuno di noi! Adesso è il momento di metterli a dimora e nelle prossime pagine potrete scoprire concretamente e passo passo come si fa.



Grafico della bolla speculativa dei tulipani in Olanda



Il direttore Nicla de Carolis